



**INFORMAZIONE &
COMUNICAZIONE**
NEWS EDITORIA E SERVIZI

- [Eventi e Cultura](#)

Mirto Crosia. Pubblico attento al volume “Crosia, Storia e vicende di un grande Ducato” di Franco Emilio Carlino

di [Informazione & Comunicazione](#) · Pubblicato 28 Agosto 2023 · Aggiornato 29 Agosto 2023

MIRTO CROSIA. Storia, cultura e buona musica sono stati i fili conduttori della serata di presentazione della ricerca storiografica “*Crosia, Storia e vicende di un grande Ducato*” di **Franco Emilio Carlino**, presso il Kursaal Minigolf sul Lungomare di Mirto-Crosia, lo scorso 25 agosto.



Il volume, edito da **Luigi Pellegrini Editore**, affronta **tematiche storico-culturali riguardanti Crosia e il territorio circostante**. Un minuzioso lavoro documentario non fine a se stesso, principio che l'autore valida in ogni operazione di dialogo con il pubblico: la scoperta e riscoperta delle proprie origini e la presa di coscienza delle radici si deve declinare con naturalezza e forza in un risveglio della comunità, in una partecipazione attiva culturalmente e civicamente.

Dopo i saluti istituzionali portati ai presenti dall'**avvocato Paola Nigro, Assessore alla Cultura della Città di Crosia**, si è intavolato un discorso sui contenuti più salienti del libro; l'autore è stato coadiuvato dallo **studioso del luogo Pierpaolo Cetera**, dall'arte in musica dell'**Istituto Donizetti di Mirto** e del **maestro Carletto Lucisano**.

Nel corso della conversazione l'autore Franco Emilio Carlino, mandatoriccese di nascita, rossanese di adozione, ma già cittadino di Crosia negli anni '70 ha spaziato poi sulle più disparate e correlate trame delle altre sue opere: dalla **genealogia dei Mandatoriccio**, titolari del feudo, ai **Toscano e Sambiasi**, famiglie coinvolte nella storia e nelle vicende feudali che hanno riguardato il vasto e complesso **impianto feudale delle Cinque Terre**, avendo appunto il **Ducato di Crosia** pertinenza sui **feudi di Caloveto, Calopezzi, Pietrapaola e Mandatoriccio**.

Una **visione d'insieme** che Carlino ha da sempre proposto **partendo dall'analisi della storia, per poi giungere ad una sua attualizzazione**: allontanare il basso Jonio dall'inutile e datato campanilismo e dal discorso localistico potrebbe generare un reale rinnovamento economico, sociale e culturale del territorio tutto. **Viene da sé che la fruizione delle risorse sia subordinata alla conoscenza delle stesse**: in tale direzione l'Assessore ha asserito la volontà di veicolare nelle scuole la storia del Ducato.

Un patrimonio identitario ancora poco conosciuto quello che lo storico ha dispiegato nel suo libro e nella serata, ad un pubblico attento e curioso, che sicuramente è tornato a casa con più cognizione di quello che sono stati i propri luoghi, di ciò che rappresentano e di cosa potrebbero essere adesso, se gli abitanti si riprendessero dignità, restituendola dunque, anche ad essi.

Virginia Diaco